



PRIMA DEL RICOVERO



prof. Cosimo Lequaglie

Soltanto i medici del C.R.O.B. possono decidere il ricovero in una delle nostre Unità Operative.

Al C.R.O.B., come in altri centri specialistici, l'impegnativa del medico di base oppure il parere anche scritto di uno specialista esterno non sono sufficienti per essere ricoverati: l'obiettivo di questa procedura è di garantire una adeguata selezione dei numerosi pazienti che chiedono di essere curati da noi, riservando i letti disponibili esclusivamente a quelle persone che ne hanno effettivamente bisogno.

Per essere ricoverati, dunque, la prima cosa da fare è prenotare una visita presso uno degli Ambulatori. Ricordiamo che l'Ospedale Oncologico Regionale è un ente pubblico, regolarmente convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale: indagini diagnostiche e cure eseguite durante la degenza sono completamente gratuite.

I DOCUMENTI DA PORTARE PER IL RICOVERO

Uno-due giorni prima, una telefonata a casa del paziente proveniente dal C.R.O.B. comunicherà in via definitiva il giorno del ricovero.

Nel giorno fissato e nell'ora stabilita, seguendo i cartelli indicatori presenti nell'atrio, i pazienti si presenteranno agli sportelli dell'Ufficio Accettazione-ricoveri dove debbono consegnare i documenti seguenti:

- L'impegnativa per il ricovero firmata del medico di famiglia. Questo documento va richiesto per tempo al proprio medico che deve compilarlo sull'apposito formulario;
- La tessera sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale;
- Il Codice fiscale;
- La Carta di identità o un altro documento di riconoscimento;
- I documenti medici che non sono già stati consegnati ai medici del C.R.O.B.: per esempio, radiografie, vetrini o l'esito di esami diagnostici.

La preghiamo di leggere con attenzione l'elenco dei documenti: la loro mancanza potrebbe costringerci a rimandare, nostro malgrado, la data del ricovero. Per ulteriori informazioni in merito, lei si può rivolgere all'Ufficio-accettazione tutti i giorni feriali, dalle 8,00 alle 14,00 e il lunedì e mercoledì anche dalle 15,00 alle 18,00; oppure può telefonare allo 0972.726240.

COME OTTENERE UN RICOVERO

L'ingresso in Reparto

Terminate le pratiche nell'Ufficio-accettazione (15-20 minuti sono solitamente sufficienti), il paziente verrà accompagnato al reparto di Chirurgia Toracica dove trascorrerà la degenza. A ogni paziente viene mostrata la camera e il letto che gli sono stati assegnati: le camere sono a 2 o 3 letti. In questa occasione ogni nuovo ricoverato fa la conoscenza dei medici, degli infermieri e degli impiegati che si prenderanno cura di lui durante la degenza.

Al C.R.O.B. i medici, le caposala, gli infermieri, il personale amministrativo e i tecnici portano sul camice un cartellino identificativo con nome, cognome e qualifica.

Fin dal momento dell'ingresso in ospedale, lei non deve aver timore di manifestare al personale dei reparti dove verrà ricoverato/a i suoi stati d'animo o le sue esigenze oppure a chiedere assistenza in caso di disagio.

I medici e tutto il personale del Centro Oncologico della Basilicata sono a sua completa disposizione.





I TEMPI DI ATTESA

Al termine della visita o delle indagini diagnostiche, se il medico del CROB deciderà il ricovero, al paziente verrà comunicata una data indicativa per l'ingresso in Reparto.

Tra il momento della visita in Ambulatorio e quello del ricovero trascorrono attualmente da 10 a 15 giorni. Invitiamo i nostri pazienti ad affrontare con serenità il periodo che li separa dalla data del ricovero. Il tumore è una malattia che non va mai sottovalutata ma 15 giorni di attesa non possono pregiudicare l'esito delle cure: in casi eccezionali, inoltre, il ricovero può essere eseguito in tempi più brevi di quelli previsti.

LE VISITE DEI PARENTI

Parenti o amici possono far visita ai ricoverati dalle 16,30 alle 18,30 di ogni giorno.

Nei giorni festivi gli spazi quotidiani per le visite ai ricoverati sono due: dalle 10,00 alle 11,00 e dalle 16,30 alle 18,30. I bambini inferiori ai 12 anni non possono entrare in Ospedale, anche per evitare ai pazienti il rischio di contagio da eventuali malattie infantili.

Solitamente i visitatori non debbono trattenersi in Ospedale al di fuori degli orari stabiliti: un comportamento diverso potrebbe pregiudicare la tranquillità di cui i malati hanno bisogno e il regolare svolgimento dell'attività clinica. Ma in casi particolari gli orari di visita possono essere modificati o allungati.

Le ricordiamo che al momento del ricovero i malati debbono comunicare il nome delle persone che sono autorizzate a parlare con i medici curanti: chi non è compreso in questa lista non potrà avere dai nostri medici alcuna informazione sulla malattia e sulle cure del paziente che viene a visitare. Questa procedura ha dimostrato di garantire egregiamente la privacy cui tutti i malati hanno diritto.

PRIMA E DOPO L'INTERVENTO CHIRURGICO



Il pomeriggio che precede l'intervento chirurgico tutti i pazienti ricevono la visita degli anestesisti che li accompagneranno in sala operatoria: oltre a verificare le condizioni generali di salute, essi spiegano in che cosa consiste l'intervento e quali sono i suoi obiettivi specifici.

Per le 24-48 ore che seguono il risveglio l'équipe degli anestesisti e i medici di reparto hanno il compito di formulare un 'programma antalgico' (somministrazione di compresse e iniezioni antidolore) personalizzato, in grado di controllare i dolori post-operatori. In casi rari, tuttavia, può avvenire che questi dolori si facciano ugualmente sentire: in questa eventualità i pazienti sono invitati a chiamare immediatamente il personale di guardia. Se viene curato per tempo, infatti, il dolore è più facilmente controllabile.

AGEVOLAZIONI PER I PARENTI

E' in funzione per i parenti dei degenti la Casa Accoglienza gestita dalla Fondazione Onlus La Cellula Sentinella